

DECRETO N. 789/2023

OGGETTO: Avviso Pubblico "Giovani in Biblioteca" per la realizzazione di azioni volte a favorire e sostenere la creazione di spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni. Decadenza dal beneficio del finanziamento riconosciuto dal decreto dipartimentale n. 494/2023 per ritiro candidatura della Biblioteca Civica del Comune di Bolzano.

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11, della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che ha istituito il *Fondo per le politiche giovanili*;

VISTO il decreto- legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione in legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l'altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 9 luglio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 24 luglio 2020 con n. 1689, recante "Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale";





VISTA la Decisione UE 2021/2316 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 dicembre 2021, con la quale, su proposta della Commissione Europea, il 2022 è stato dichiarato "Anno europeo dei giovani";

VISTO l'art. 1, comma 156, della legge n. 234/2021, ai sensi del quale "Al fine della celebrazione, nell'anno 2022, dell'Anno europeo dei giovani, è autorizzata la spesa di 5 milioni di euro per il medesimo anno, per la realizzazione di iniziative di valenza nazionale ispirate ai principi guida della strategia dell'Unione europea per la gioventù e volte a favorire il coinvolgimento e la più ampia partecipazione dei giovani";

PRESO ATTO che la predetta somma, pari a 5 milioni di euro, è stata attribuita al cap. 853 denominato "Fondo per le politiche giovanili", istituito presso il Centro di Responsabilità 16 "Politiche giovanili e servizio civile universale" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, E.F. 2022;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili del 1° marzo 2022, emanato in attuazione del menzionato art. 1, comma 156, della legge n. 234/2021 e recante gli indirizzi e i criteri, nonché le modalità di utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione di iniziative di valenza nazionale ispirate ai principi guida della strategia dell'Unione europea per la gioventù e volte a favorire il coinvolgimento e la più ampia partecipazione dei giovani, per la celebrazione, nell'anno 2022, dell'Anno europeo dei giovani;

VISTO in particolare l'art. 3 del citato decreto che attribuisce carattere di priorità, tra l'altro, alla creazione e valorizzazione di spazi di aggregazione giovanile, in cui condividere percorsi e occasioni formative e culturali, anche attraverso il finanziamento di progetti presentati da soggetti pubblici o del privato sociale, quali associazioni, fondazioni o altre organizzazioni giovanili, senza fine di lucro, previa pubblicazione di appositi avvisi pubblici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 2 dicembre 2022 al n. 3050, con il quale al dott. Michele Sciscioli è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civileuniversale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 luglio 2021, registrato alla Corte dei conti in data 11 agosto 2021 al n. 2115, con il quale alla dott.ssa Rosaria GIANNELLA, dirigente referendaria del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatrice dell'Ufficio per le politiche giovanili nell'ambito del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;

VISTO il decreto dipartimentale n. 1140/2022, regolarmente registrato dall'UBRRAC, con il quale alla dott.ssa Rosaria Giannella, Coordinatrice dell'Ufficio per le politiche giovanili, è stata conferita, tra l'altro, la delega di firma dei provvedimenti di decadenza o revoca, conseguenti a controlli effettuati dal Dipartimento, con riferimento ai finanziamenti/cofinanziamenti riconosciuti nell'ambito degli Avvisi pubblici/Bandi emanati in materia di politiche giovanili;





CONSIDERATO che, in occasione delle celebrazioni del riferito Anno europeo dei giovani, il Dipartimento, in qualità di coordinatore nazionale per il Governo italiano, ha inteso finanziare attraverso un Avviso pubblico, denominato "*Giovani in Biblioteca*" (di seguito "Avviso"), per un importo pari ad euro 12.000.000,00, progetti volti alla realizzazione di azioni tese a favorire e sostenere la creazione di spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni nei quali promuovere attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e formative, per un corretto utilizzo del tempo libero;

VISTO il decreto dipartimentale n. 721 del 5 agosto 2022 recante approvazione del predetto Avviso;

CONSIDERATO che l'Avviso prevede una procedura cd. "a sportello" in quanto sono finanziabili, secondo l'ordine cronologico di arrivo e fino ad esaurimento dei fondi disponibili, le proposte progettuali che ottengono un punteggio non inferiore a 70/100;

VISTO il decreto dipartimentale n. 494 del 25 maggio 2023, recante approvazione di un primo elenco di 33 proposte progettuali ritenute ammissibili e finanziabili, con cui, tra l'altro, la Biblioteca Civica del Comune di Bolzano (di seguito anche "Biblioteca") è stata individuata quale beneficiaria di un finanziamento per la realizzazione del progetto denominato "*IMBOOKATI*";

VISTA la nota prot. DGSCU n. 0140419 in data 12 giugno 2023 con cui è stata richiesta la documentazione propedeutica alla sottoscrizione delle convenzioni che disciplinano i rapporti tra le Parti e, in particolare, la realizzazione della attività progettuali e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 3, dell'Avviso secondo il quale "Le biblioteche oggetto delle proposte progettuali, come definite dall'art. 101, secondo comma, lett. b) del D. Lgs. 42/2004, devono osservare un orario minimo di apertura al pubblico pari ad almeno 5 giorni a settimana per otto ore al giorno, da intendersi o quale orario ordinariamente osservato o anche orario protratto proprio per effetto della proposta progettuale di cui al presente Avviso";

VISTA la FAQ B2, pubblicata in data 14 ottobre 2022, sul sito istituzionale del Dipartimento con cui è stato specificato che "... gli orari di apertura al pubblico di diverse sedi bibliotecarie oggetto delle attività progettuali non sono cumulabili. Ciascuna sede dovrà rispettare gli orari minimi di apertura al pubblico, pari ad almeno cinque giorni a settimana per otto ore al giorno, da intendersi o quale orario ordinariamente osservato o anche orario protratto per effetto della proposta progettuale presentata";

CONSIDERATO che, a seguito della verifica effettuata sulla documentazione presentata dalla Biblioteca, è emerso che 6 delle 7 biblioteche oggetto della proposta progettuale non osservavano l'orario minimo di apertura al pubblico di cui al citato art. 1, comma 3, dell'Avviso;

PRESO ATTO che la Biblioteca, al momento della presentazione della domanda, non era quindi in possesso del prescritto requisito;

VISTA la nota prot. DGSCU n. 0162545 in data 31 agosto 2023 nella quale veniva richiesto alla Biblioteca di assicurare gli orari minimi di apertura al pubblico in tutte le sedi bibliotecarie previste nel





progetto., ai fini della sottoscrizione della Convenzione e nel rispetto delle disposizioni previste dall'Avviso e dalla relativa FAQ interpretativa;

VISTA la nota della Biblioteca datata 15 settembre 2023, acquisita con prot. DGSCU n. .0173877 del 15 settembre 2023 con la quale è stato comunicato, nell'ambito dell'Avviso, "il ritiro della candidatura per l'impossibilità di ampliare l'orario di apertura in tutte le 6 biblioteche di quartiere";

CONSIDERATO pertanto di dover procedere alla decadenza del finanziamento riconosciuto alla Biblioteca con decreto dipartimentale n. 494/2023;

DECRETA

Art. 1

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

1. Per i motivi di cui in premessa la Biblioteca Civica del Comune di Bolzano è dichiarata decaduta dal beneficio del finanziamento richiesto per la realizzazione del progetto "IMBOOKATI", di cui al decreto dipartimentale n. 494 del 25 maggio 2023.

Art. 3

- 1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in via giurisdizionale amministrativa innanzi al Tribunale Amministrativo Regione per il Lazio, sede di Roma, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i.; è alternativamente ammessa impugnazione mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato nei modi e nei termini previsti dal d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e s.m.i.. Non è ammesso ricorso in via amministrativo-gerarchica.
- 2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale https://www.politichegiovanili.gov.it/ e nella sezione dedicata all'iniziativa contenuta nella pagina "Amministrazione Trasparente" del sito del Governo.

Roma, 26/09/2023

dott.ssa Rosaria Giannella LA COORDINATRICE

UPG: ATS/al

